

*“La via della bellezza ci conduce
a cogliere il Tutto nel frammento”*

Incontro con gli artisti | Discorso del Santo Padre Benedetto XVI
Cappella Sistina | 21 novembre 2009

Un'offerta per l'Arte

MUSEO DIOCESANO CUNEO
SEBASTIANO

DIDATTICA E VALORIZZAZIONE

Che cosa Fare?



Continua il percorso per aprire il museo diocesano nel 2012. Ci date una mano? Quest'anno vi chiediamo un aiuto un po' diverso dal solito: "salvare" le opere è fondamentale, ma altrettanto importante è capire la loro storia. Per questo la nuova partita si giocherà sul campo della valorizzazione e della didattica: supporti multimediali, guide e pubblicazioni con testi esaurienti ma differenziati a seconda dei diversi pubblici (turisti, bambini, stranieri...) sono già in preparazione:



Guardando il museo: guida di accompagnamento alla visita
COSTO PREVISTO: € 5.500 circa



Kids' kit. Bambini al Museo: un cofanetto con giochi, indovinelli, colori ed attività per rendere la visita al museo un'esperienza unica anche per i più piccoli
COSTO PREVISTO € 6.500 circa



Sistema android: predisposizione di applicativi per il Sistema Operativo Android che trasformeranno gli smartphone dei visitatori in vere e proprie audio guide multilingue e multifunzione. In collaborazione con ITIS di Cuneo
COSTO PREVISTO: € 3.000 circa



Audioguide: donazione di singoli dispositivi audio guida
COSTO PREVISTO: € 250 l'uno circa

E' possibile porre il proprio nome o quello del proprio gruppo di appartenenza.

Ogni piccolo (e grande) gesto di partecipazione è la chiave per interpretare il presente e per aprirci al futuro.

Che cosa è già stato Restaurato?

2010

- Ambito piemontese, statua della Madonna del Carmine (XVII sec) restauro finanziato dal Soroptimist Cuneo
- Ambito piemontese, paliotto in carta velina con il Cristo morto (XVIII sec.) - restauro finanziato dal Rotary club di Cuneo
- P.A.Botta, tela con la Madonna Addolorata - restauro finanziato dal Rotary club di Cuneo

2011

- Ambito piemontese, tele con San Bartolomeo - San Giuda Taddeo (1650 ca.) - restauro finanziato dall'iniziativa "Un'offerta per l'arte"
- Ambito piemontese, tele con Sant'Andrea - San Tommaso (1650 ca.) restauro finanziato dal Rotary club di Cuneo
- Ambito piemontese, tela con San Giacomo (1650 ca.) restauro finanziato dal Lions club di Cuneo
- Ambito piemontese, La Trinità appare alla Maddalena e ad un santo vescovo (XVIII sec.) - restauro finanziato dal Soroptimist Cuneo



FONDAZIONE SAN MICHELE ONLUS CUNEO

SEDE SOCIALE VIA ROMA 7 – CUNEO

TEL E FAX 0171.480612

CODICE FISCALE: 96074780048

www.fondazioneSanmichele.it – info@fondazioneSanmichele.it

IBAN IT 68 S 02008 10290 000041204570

Come Donare

La FONDAZIONE SAN MICHELE ONLUS considera le **leggi fiscali** che seguono un'opportunità importante, che **finalmente produce effetti positivi per i donatori** e incentiva le donazioni private e aziendali alla nostra ONLUS. Potremo così disporre di **maggiori risorse da destinare al restauro e al recupero di opere di arte sacra.**

5 per Mille per la Fondazione San Michele Onlus

Nella dichiarazione dei redditi i contribuenti potranno scegliere di destinare una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a sostegno del Volontariato, apponendo la firma nell'apposito riquadro che figura sui modelli di dichiarazione (CUD 2011; 730/1 redditi 2010; UNICO persone fisiche 2011). Il contribuente dovrà indicare il codice fiscale del soggetto cui intende destinare direttamente la quota del 5 per mille, qualora questo sia iscritto in un apposito elenco.

La Fondazione San Michele Onlus è iscritta in tale elenco e quindi è possibile destinare al nostro Ente il contributo indicando sul proprio modello di dichiarazione dei redditi il nostro **Codice Fiscale 96074780048.**

Anche i pensionati possono aiutarci, basta portare la copia del CUD ad un Patronato o ad un CAF dei Sindacati.

*Una semplice firma può trasformarsi
in un grande aiuto.*

Agevolazioni Fiscali per Aziende e Persone Fisiche

Più dai, meno versi: l'art. 14 del D.L. 14/3/2005 ha introdotto una grossa novità in termini di deducibilità delle "erogazioni liberali" a favore delle ONLUS, stabilendo la possibilità di dedurre da parte dei soggetti donatori "erogazioni liberali" nella misura massima del 10% del reddito complessivo dichiarato fino ad un limite di 70.000,00 euro annui.

I soggetti beneficiari delle deduzioni possono essere:

Tutte le **persone fisiche soggette all'IRPEF:** ossia tutte le persone fisiche titolari di un reddito ai fini dell'IRPEF siano essi comuni cittadini (lavoratori dipendenti, pensionati, titolari di redditi diversi, ecc) o imprenditori individuali.

Enti soggetti all'IRES: ossia società di capitali (S.r.l. e S.p.A.) nonché enti commerciali e non commerciali. Come già previsto dall'art. 13 D.Lgs 460/97 in materia di erogazioni liberali, i conferimenti in denaro riferibili alla "+ dàì - versi" dovranno essere effettuati tramite: **Banca | Ufficio postale | Carte di credito e debito | Assegni circolari e bancari** ossia strumenti ove poter rilevare con certezza sia l'importo corrisposto, sia il donatore che il ricevente. Possono costituire oggetto dell'erogazione liberale anche beni in natura. Per quantificare il valore dei beni donati si dovrà prendere in esame il valore "normale" del bene: ossia il prezzo mediamente praticato per i beni della stessa specie o similari in condizioni di libera concorrenza e al

medesimo stadio di commercializzazione. Pertanto si dovrà fare riferimento agli usuali listini utilizzati dalle aziende o quotazioni presenti sul mercato. Qualora il valore del bene ceduto non sia diversamente quantificabile si dovrà procedere ad effettuare una perizia dello stesso. **Erogazioni liberali in denaro e in natura:** rimane sempre valida la forma di raccolta fondi più semplice e cioè la raccolta di oblazioni da singoli offerenti o da aziende. Queste ultime possono contribuire nei confronti di un'organizzazione no-profit sia in denaro che in natura.

Il decreto legislativo 460/97 prevede benefici fiscali per gli offerenti che versano contributi alle ONLUS. L'articolo 13 prevede agevolazioni per i seguenti casi:

Erogazione di denaro da persone fisiche: in questo caso il beneficio concesso al donatore è una detrazione d'imposta da esercitare sulla dichiarazione redditi (Mod. 730 o Unico) dell'offerente fino ad un massimo di € 2.065,82; condizione essenziale: l'erogazione del contributo deve avvenire tramite strumento di pagamento certo (assegno bancario, circolare, bonifico, conto corrente postale, carta di credito, ecc...) escludendo specificatamente il contante.

Erogazione da parte di soggetti titolari di reddito d'impresa: per i soggetti persone fisiche e persone giuridiche titolari di reddito di impresa fra gli oneri di utilità sociali deducibili ai fini della determinazione del reddito di impresa è ammessa anche l'erogazione liberale alle ONLUS fino a € 2.065,82 o al 2% del reddito d'impresa dichiarato.

Per informazioni: tesoriere@fondazioneanmichele.it